



CARTA ETICA DEI PRINCIPI DEI VALORI DELLE ASSOCIAZIONI

PARTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE DEL COMUNE DI TREVIGLIO

(approvata nella seduta del 07/05/2025)

Il Consiglio delle Donne, quale Organismo di Partecipazione del Comune di Treviglio, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale e dell'art. 21 commi 1, 2, 3 del Regolamento del Consiglio delle Donne, adotta la presente **Carta Etica dei Principi e dei Valori in cui si declina ciò su cui si fonda il Consiglio delle Donne per:**

- l'educazione alla parità;
- l'autodeterminazione delle donne;
- il rispetto delle differenze;
- il contrasto alle discriminazioni, agli stereotipi e alle disuguaglianze, facendo in modo che le politiche e le azioni amministrative sappiano far fronte alle esigenze delle donne;
- il perseguimento di "Empowerment femminile", come processo attraverso cui le donne acquisiscono maggior potere e controllo sulla propria vita;
- l'applicazione del "Gender mainstreaming", come approccio strategico alle politiche che si pongono l'obiettivo del raggiungimento dell'uguaglianza di opportunità tra donne e uomini a partire dall'analisi dei meccanismi che ne sono alla base;
- il perseguimento del processo culturale e delle regole perché le donne abbiano ruoli, tempi e spazi all'interno degli Enti decisori;
- la piena occupazione femminile, quale strumento di emancipazione, realizzazione e indipendenza economica;
- la condivisione del lavoro di cura tra uomini e donne e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- il contrasto ad ogni forma di violenza, in particolare quella maschile sulle donne;
- il rispetto della Convenzione di Istanbul, la sua divulgazione e la sua applicazione da parte di tutti gli attori coinvolti nella gestione di situazioni di maltrattamenti in famiglia;
- la conoscenza, il monitoraggio e la divulgazione di tutte le norme previste per i minori vittime di violenza assistita e orfani di femminicidi;
- l'utilizzo del linguaggio di genere;
- il benessere e la salute delle donne e della comunità;
- la sostenibilità ambientale e sociale, in un'ottica di tutela del pianeta, per le generazioni presenti e future.

Il Consiglio delle Donne di Treviglio ritiene **la partecipazione delle donne alla vita politica e amministrativa** elemento fondamentale per:

- A) una democrazia rappresentativa con prospettive diverse per contribuire a migliorare la qualità delle decisioni politiche e amministrative;
- B) contribuire a tutte le politiche del Comune per rappresentare lo sguardo femminile e il pensiero delle donne;
- C) lo sviluppo sostenibile e la crescita economica della società e in particolare della città;
- D) la piena realizzazione della parità di genere;
- E) una società e una città più giuste, inclusive e prospere.

Il Consiglio delle Donne ritiene **la rappresentanza femminile:**

- A) un diritto fondamentale e un fattore di progresso per la città e l'intera società;
- B) un miglioramento della democrazia in cui le donne arricchiscono il dibattito pubblico;
- C) una maggiore efficienza data dalle capacità collaborative e inclusive delle donne.

Il Consiglio delle Donne ritiene **Il pensiero di genere importante strumento per:**

- A) comprendere ed eliminare le disparità di genere;
- B) contrastare gli stereotipi e i pregiudizi;
- C) superare le discriminazioni basate sul genere.

Principi fondamentali:

1. **Rispetto per la dignità umana:** il CDD riconosce la dignità e il valore di ogni donna e si impegna a trattarle con rispetto e dignità.
2. **Eguaglianza e giustizia:** il CDD si impegna a promuovere l'uguaglianza e la giustizia per tutte le donne, indipendentemente dalla razza, dalla religione, dalla nazionalità, dalle condizioni personali e sociali e dall'orientamento sessuale.
3. **Solidarietà e cooperazione:** il CDD si impegna a lavorare insieme per raggiungere gli obiettivi comuni e per sostenere le donne in difficoltà.
4. **Trasparenza e responsabilità:** il CDD si impegna a essere trasparenti e responsabili nelle azioni e decisioni di tutte le consigliere e delle associazioni o enti o partiti che rappresentano.

Comportamento etico

1. **Rispettare la privacy:** ci si impegna a rispettare la privacy delle consigliere che, nei lavori assembleari, sono delegate dalle loro Associazioni e organizzazioni.



CONSIGLIO DELLE DONNE TREVIGLIO



- 2. Evitare conflitti di interesse:** le consigliere si impegnano a evitare conflitti di interesse e a non utilizzare la loro posizione per ottenere vantaggi personali o riconducibili all'organizzazione che rappresentano.
- 3. Tenere un comportamento rispettoso:** le consigliere si impegnano a comportarsi in modo rispettoso in tutte le loro interazioni.

Per lo svolgimento delle attività dettate da questi principi, la partecipazione al Consiglio delle Donne:

- richiede **disponibilità a collaborare** e a mettere in atto **l'ascolto e la mediazione**;
- necessita di **impegno costante** nella partecipazione alle attività;
- permette di **acquisire nuove competenze e conoscenze**;
- favorisce la **conoscenza di altre donne** impegnate su tematiche di genere;
- può, insieme ad altri soggetti istituzionali e non, **costruire un futuro più equo e inclusivo** per tutte e tutti.